REGIONE DEL VENETO

L.R. 6 giugno 2017, n. 14

Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"

Art. 10 - Fondo regionale per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione

BANDO 2019

PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI PER INTERVENTI DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO DEL SUOLO NATURALE O SEMINATURALE IL CUI VALORE STIMATO SIA UGUALE O SUPERIORE A EURO 100.000,00

Art. 5 e art. 10, L.R. 6 giugno 2017, n. 14

1 Finalità generali

1.1 Finalità e oggetto del Bando

La Regione del Veneto, al fine di contenere il consumo di suolo e per favorire la riqualificazione edilizia e ambientale, propone agli Enti e ai soggetti di cui all'art. 10, comma 2, della L.R. 6/06/2017, n. 14, il finanziamento di specifici interventi per la demolizione delle opere incongrue o di elementi di degrado nonché di manufatti ricadenti in aree di pericolosità idraulica o geologica, ovvero nelle fasce di rispetto stradale, con ripristino del suolo naturale o seminaturale, fatti salvi eventuali vincoli o autorizzazioni.

Con il presente Bando si intende finanziare gli interventi di cui all'art. 5 comma 1 lett. a) della L.R. 14/2017 il cui importo previsto per la demolizione e ripristino sia pari o maggiore a euro 100.000,00 prevedendo un contributo pari al 50% delle spese previste fino a un massimo di euro 50.000,00.

Con tale azione si intende avviare un processo di interventi funzionali a:

- interrompere i processi di degrado in atto;
- ripristinare le condizioni di naturalità o seminaturalità dei suoli;
- restaurare le componenti originarie degradate;
- ripristinare le funzioni eco-sistemiche del suolo riducendo gli effetti negativi, diretti o indiretti, degli interventi di edificazione ed urbanizzazione del territorio sull'ambiente e sul benessere umano;
- valorizzare i contesti locali.

1.2 Dotazione finanziaria

Gli interventi sono finanziati dal "Fondo regionale per la rigenerazione urbana sostenibile e per la demolizione" la cui dotazione finanziaria complessiva, per l'anno 2019, è pari a euro 200.000,00 (duecentomila/00).

Per il presente Bando la disponibilità finanziaria è di euro 100.000,00.

2 Soggetti ammissibili

2.1 Soggetti ammissibili

I soggetti che hanno facoltà di presentare domanda e partecipare al finanziamento per interventi di cui al presente Bando, sono i Comuni, gli enti pubblici, gli organismi di diritto pubblico ed associazioni, singolarmente o in forma associata, nonché soggetti privati (art. 10 c. 2 della L.R. 14/2017) per interventi per i quali il Comune, nel quale territorio è ubicato l'intervento, abbia accertato l'interesse pubblico e prioritario alla demolizione (art. 10 comma 1, lett. c) della L.R. 14/2017).

I soggetti richiedenti il finanziamento, sia pubblici e sia privati, devono essere titolari del diritto reale di proprietà al momento della presentazione della domanda.

3 Interventi ammissibili

3.1 Interventi ammissibili

Potranno essere ammessi al finanziamento gli interventi che prevedono una spesa pari o superiore a euro 100.000,00, che ricadono nel territorio della Regione del Veneto e per i quali il Comune, nel cui territorio ricade l'opera incongrua (art. 5 c. 1 lett. a) della L.R. 14/2017) abbia accertato l'interesse pubblico e prioritario alla demolizione (art. 10 c. 1 lett. c) della L.R. 14/2017).

L'intervento di demolizione e ripristino del suolo naturale o seminaturale ammesso al finanziamento dovrà essere concluso entro il 31/12/2020. Si considera concluso quando:

9a822919

- le attività di demolizione e ripristino del suolo naturale o seminaturale siano state effettivamente realizzate;
- le spese previste siano state effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento e siano documentabili;
- sia raggiunto l'obiettivo per cui è stato ammesso a finanziamento.

L'intervento non deve essere iniziato alla data di pubblicazione del presente avviso.

Non sono ammissibili le istanze che:

- prevedano progetti avviati prima della data di scadenza di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento;
- siano mancanti dei documenti richiesti dal Bando;
- siano prive di sottoscrizione;
- siano pervenute oltre il termine di scadenza di presentazione;
- riguardino la demolizione di opere abusive, anche se acquisite al patrimonio del Comune in quanto la demolizione deve avvenire, ai sensi del DPR 380/2001, a spese dei responsabili dell'abuso;
- riguardino più ambiti d'intervento distinti e non presentino carattere di unitarietà.

Gli interventi di demolizione dovranno essere coerenti con la disciplina urbanistico-edilizia vigente, fermo restando quanto previsto dal D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

3.2 Spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute per interventi di demolizione di opere e ripristino del suolo naturale o seminaturale come definito dall'art. 2 comma 1 lett. a) della L.R. 14/2017, il cui ammontare complessivo sia uguale o superiore a euro 100.000,00.

Il finanziamento dell'intervento ammesso è commisurato al 50% delle spese previste nel progetto di demolizione e ripristino, fino all'importo massimo di euro **50.000,00** per ciascuna iniziativa proposta.

Le spese devono essere direttamente finalizzate alla realizzazione dell'intervento così come individuato e descritto nella documentazione allegata all'istanza di ammissione a finanziamento.

Non sono ammissibili a finanziamento interventi che fruiscono di altri contributi regionali, statali o comunitari per il medesimo intervento o stralcio funzionale.

Nel caso in cui un intervento, con previsione di spesa uguale o superiore a euro 100.000,00, sia realizzato con una spesa inferiore, il finanziamento sarà ridotto nella misura del 50% delle spese effettivamente sostenute.

4 Presentazione delle domande

4.1 Termini e modalità di presentazione della domanda

Le domande di ammissione al finanziamento dovranno essere presentate utilizzando la modulistica pubblicata sul sito istituzionale http://www.regione.veneto.it nella specifica sezione Bandi - Avvisi - Concorsi.

Le domande di ammissione a finanziamento da parte di soggetti privati dovranno essere inviate ai Comuni dove è ubicata l'opera incongrua, complete dei documenti previsti al seguente punto 4.2, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

4.2 Documentazione

La documentazione da presentare è la seguente:

- domanda di ammissione al finanziamento (**Allegato A1**);
- progetto degli interventi di demolizione e ripristino del suolo, con i seguenti elaborati:

9a822919

- relazione descrittiva dell'intervento, con dimensionamento preciso dei volumi che saranno demoliti e calcolo esatto delle superfici che saranno ripristinate a suolo naturale e/o a suolo seminaturale;
- inquadramento territoriale in scala non inferiore a 1:5000, con perimetrazione dell'ambito d'intervento;
- documentazione progettuale tecnico esplicativa dell'intervento oggetto di finanziamento;
- documentazione fotografica dell'opera incongrua e/o degli elementi di degrado;
- eventuale rendering del territorio restituito alla naturalità o seminaturalità;
- copia certificato di destinazione urbanistica relativa all'ubicazione dell'opera o manufatto;
- preventivo di spesa dal quale deve risultare in modo chiaro e inequivocabile l'ammontare delle spese che si prevede di sostenere e che saranno destinate esclusivamente all'attuazione degli interventi.

4.3 Trasmissione della documentazione alla Regione

I Comuni che hanno ricevuto domande di ammissione a finanziamento da parte di soggetti privati entro il termine di cui al punto 4.1, nonché le proprie istanze, accertato l'interesse pubblico e prioritario degli interventi proposti, le trasmettono alla Regione, pena l'esclusione, entro i 30 giorni successivi, corredate dal proprio provvedimento di accertamento dell'interesse pubblico e prioritario alla demolizione.

Tutta la documentazione dovrà essere inviata al seguente indirizzo:

pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it

e dovranno riportare nell'oggetto della PEC la seguente dicitura:

L.R. 14/2017 art. 5 – Bando Demolizione opere incongrue (2019)

Le istanze pervenute dai Comuni successivamente a detto termine saranno considerate come non ricevibili.

5 Criteri di valutazione delle domande

5.1 Elementi di valutazione

L'esame delle domande trasmesse dai Comuni sarà svolto dalla Direzione Pianificazione Territoriale sulla base degli elementi e criteri che seguono.

In esito alla valutazione, verrà redatta la graduatoria delle richieste e determinati i beneficiari dei contributi.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	40
DIMENSIONE DELL'INTERVENTO	40
VALORE ECONOMICO DELL'INTERVENTO	20

5.2 Tipologia dell'intervento

La valutazione dell'intervento in base alla tipologia, prevederà i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	Punteggio
A1	**Ambito di intervento: Zone di rispetto**	esterno alle fasce di rispetto	1
		interno, anche solo parzialmente, alle fasce di rispetto *(stradale, infrastrutturale, cimiteriale, fluviale, ecc…)*	5
A2	***Ambito dell'intervento*: Aree a pericolosità idraulica e geologica**	esterno alle aree di pericolosità	1
		interno, anche solo parzialmente, alle aree a pericolosità idraulica e geologica (soggette a dissesto idrogeologico, a pericolo di valanghe ed esondazioni o che presentano caratteristiche geologiche e geomorfologiche tali da non essere idonee a nuovi insediamenti)	10
A3	**Consistenza edilizia**	singolo edificio o manufatto	1

9a822919

		complesso edilizio (aggregato o più manufatti presenti *all'interno dell'ambito d'intervento unitario*)	5
A4	***Localizzazione dell'intervento***	in zona produttiva	1
		in zona residenziale, agricola o a servizi pubblici	5
		in contesto storico *(all'interno del centro storico o della* pertinenza o contesto figurativo di Villa Veneta, in ambito pertinenziale di bene culturale, ecc...)	10
A5	***Caratteristiche dell'intervento***	intervento di demolizione e ripristino delle condizioni di naturalità o seminaturalità dei suoli	1
		intervento di demolizione, bonifica di sito inquinato e *recupero e riqualificazione dell'area con ripristino* delle condizioni di naturalità o seminaturalità dei suoli	10
		Totale Punteggio A **A = A1 + A2 + A3 + A4 + A5**	

5.3 Dimensione dell'intervento

Per la valutazione dell'intervento in base al criterio della dimensione è previsto un punteggio massimo di 40 di cui 20 per il fattore superficie e 20 per il fattore volume; il punteggio sarà attribuito con i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		**DIMENSIONE DELL'INTERVENTO**	**Punteggio**
B1	**Fattore superficie**	**Copertura del suolo delle opere incongrue e degli elementi di degrado per le quali è prevista la demolizione e ripristino del suolo naturale o seminaturale**	**PS_i**
		$PS_i = (S_i/S_{max})$ x 20 Dove: **PS_i** punteggio assegnato (i-esimo) **S_i** è la superficie del progetto (i-esimo) **S_{max}** è la superficie massima tra i progetti presentati	
B2	**Fattore volume**	**Volumetria delle opere incongrue e degli elementi di degrado per le quali è prevista la demolizione e ripristino**	**PV_i**
		$PV_i = (V_i/V_{max})$ x 20 Dove: **PV_i** punteggio assegnato (i-esimo) **V_i** è il volume del progetto (i-esimo) **V_{max}** è il volume massimo tra i progetti presentati	
		Totale Punteggio B **B = B1 + B2**	

5.4 Valore Economico dell'intervento

Per la valutazione dell'intervento in base alla spesa presunta dell'intervento di demolizione e ripristino è previsto un punteggio massimo di 20; il punteggio sarà attribuito con il seguente criterio:

9a822919

CRITERIO DI VALUTAZIONE		VALORE ECONOMICO DELL'INTERVENTO	Punteggio
C	**Valore economico dell'intervento**	**Spesa presunta degli interventi per la demolizione delle opere incongrue e degli elementi di degrado e ripristino del suolo naturale o seminaturale**	**PE_i**
		$PE_i = (E_i/E_{max})$ x 20 Dove: **PE_i** punteggio assegnato (i-esimo) **E_i** è l'importo della spesa presunta del progetto (i-esimo) **E_{max}** è la spesa presunta massima tra i progetti presentati	
		Totale Punteggio C	

Ad ogni progetto di intervento sarà assegnato un punteggio totale:

TOTALE PUNTEGGIO T = A + B + C

5.5 Incidenza economica degli interventi

A parità di punteggio, totale punteggio T, sarà data priorità all'intervento che prevede una maggiore stima della spesa di demolizione e di ripristino delle condizioni di naturalità o seminaturalità dei suoli.

6 Formazione della graduatoria dei progetti ammissibili e concessione del finanziamento

6.1 Formazione della graduatoria

Al termine dell'attività di valutazione e selezione, i progetti ritenuti ammissibili al finanziamento sono inseriti in un elenco decrescente in base al punteggio ottenuto.

La graduatoria elaborata sarà pubblicata sul sito istituzionale http://www.regione.veneto.it sezione Bandi - Avvisi - Concorsi e sul portale WEB regionale opportunamente dedicato alla disciplina sul Contenimento del Consumo di Suolo.

I finanziamenti saranno erogati in base all'ordine della graduatoria e fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie, riservandosi di destinare eventuali economie di spesa alle domande ammissibili ma non finanziate per mancanza di risorse.

La graduatoria approvata rimarrà valida fino al 31/12/2020.

6.2 Risultanze istruttoria

Il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale approva con proprio provvedimento le risultanze istruttorie, anche al fine della sottoscrizione dei Protocolli d'Intesa con gli enti interessati agli interventi per la demolizione e il ripristino ammessi a contributo.

7 Protocollo d'Intesa

I Comuni, all'interno del cui territorio rientrano gli interventi ammessi a finanziamento, dovranno sottoscrivere un apposito Protocollo d'Intesa con la Regione, nel quale saranno stabilite le modalità di

9a822919

erogazione del finanziamento concesso, gli impegni reciproci, i tempi per l'esecuzione delle opere, nonché le cause di revoca del finanziamento.

8 Obblighi a carico del beneficiario del finanziamento

Il beneficiario si obbliga a:

a) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli ammessi a finanziamento;
b) terminare l'intervento entro e non oltre il 31/12/2020;
c) consentire, in ogni fase del procedimento, alla Regione o a soggetti da essa delegati o incaricati, di effettuare controlli e ispezioni al fine di verificare l'attuazione degli interventi finanziati;
d) non usufruire di crediti edilizi ai sensi dell'art. 5 comma 2 e 3 della L.R. 14/2017;
e) comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia al finanziamento;
f) acquisire i necessari titoli abilitativi e tutti gli atti di assenso comunque denominati, al fine della legittima realizzazione dell'intervento proposto;
g) indicare nel cartello di cantiere la seguente dicitura:
   Regione del Veneto – Assessorato al territorio, cultura e sicurezza
   Intervento realizzato con il contributo regionale ai sensi della L.R. 6/06/2017, n. 14
   D.G.R. n. ……. del …….

9 Modalità di trasferimento del finanziamento al beneficiario e rendicontazione

Le risorse relative al finanziamento saranno trasferite ai Comuni successivamente alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui al punto 7.

La rendicontazione delle spese sostenute, con le quietanze dei pagamenti, dovrà essere presentata:

- al Comune, dai soggetti privati beneficiari dei contributi, entro 30 giorni dalla data di comunicazione di fine lavori, pena la decadenza e la conseguente revoca dal finanziamento concesso;
- alla Regione, se il Comune è beneficiario di un contributo per la realizzazione interventi pubblici, entro 30 giorni dalla data di comunicazione di fine lavori, pena la decadenza e la conseguente revoca dal finanziamento concesso.

La trasmissione della rendicontazione pervenuta al Comune da parte di soggetti privati beneficiari dovrà essere trasmessa alla Regione – Direzione Pianificazione Territoriale - entro e non oltre il 28/02/2021.

10 Verifiche e controlli

La Regione del Veneto potrà verificare l'effettiva corrispondenza delle opere e dei servizi eseguiti con quelli proposti e ammessi al finanziamento.

11 Informazioni generali

11.1 Informazioni generali

Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto e sul sito istituzionale www.regione.veneto.it alla pagina Bandi, Avvisi e Concorsi. Le comunicazioni tra Regione e beneficiario avverranno esclusivamente tramite PEC all'indirizzo:

pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it

Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto – Direzione Pianificazione Territoriale – U.O. Urbanistica, telefonando ai seguenti numeri: 041 2792388/2792369.

Responsabile del procedimento è il Direttore della U.O. Urbanistica.

Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso la U.O. Urbanistica, con sede in Venezia, Cannaregio n. 99. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla legge n. 241/90.





11.2 Trattamento dei dati personali

I dati personali relativi al presente procedimento sono trattati nel rispetto del Regolamento 2016/679/UE – GDPR UE. Essi saranno oggetto di trattamento, sia con modalità cartacee sia con modalità elettroniche, nell'ambito del procedimento stesso, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi allo stesso. Tali dati saranno comunicati e diffusi solamente secondo disposizioni di legge. Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale del Veneto; delegati del trattamento sono il Dirigente responsabile della Direzione Pianificazione territoriale e i Dirigenti assegnati.

Si provvederà, qualora ricorrano i presupposti, alla nomina del "Responsabile esterno" mediante contratto secondo quanto indicato nell'art. 28 del GDPR.

L'interessato può esercitare i diritti di accesso ai dati personali (art. 15 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR); può chiedere la rettifica dei dati (art. 16) e la cancellazione degli stessi (art. 17).

Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it

9a822919